



Lunedì, 11 Luglio 2011

news locali

Tutte le news »
Archivio »

**emissioni delle
aziende**

Livorno
8 luglio 11

**Nuove procedure
semplificate per le
autorizzazioni alle
emissioni in
atmosfera**

Varese
8 luglio 11

**Carta ricostruzione
dell'Aquila**

**Certificazione
energetica**

**Banche per
il fotovoltaico**

**rassegna
settimanale**

Tutte le news »
Archivio »

Madrid
6 luglio 11

**Spagna e Marocco
firmano per la
prima Riserva della
Biosfera**

**rassegna
mercato »**

tecnologie »

Area Business »

La storia del solare
in Italia

Conto energia

**le Aziende
si segnalano**

**Edènia società
cooperativa –
Punto Energia**

(Pescara)

Servizi vari in campo
energetico –
Certificazione
carbonZero

E-mail

News

a cura della Redazione: C. Canonico, G. Cenci,
S. Del Bianco, G. Di Nora, A. Mori, R. Spinosa

Rassegna stampa »

Milano, 6 luglio 11

Un'indagine che riguarda gli R4

PAED, il settore italiano del riciclo è sotto la media europea

I piccoli apparecchi elettrodomestici domestici non raggiungono in Italia quote sufficienti di riciclo. Nonostante gli acquisti siano in crescita la disinformazione e la mancanza di isole ecologiche rendono lento il processo di riciclo



del riciclo a partire dal consumatore finale fino all'utilizzo dei materiali riciclati, passando per i centri di raccolta comunali e gli impianti accreditati per il trattamento."

Con **37.000 tonnellate di rifiuti PAED avviati al riciclo nel 2010** a fronte di 220mila tonnellate immesse sul mercato, la proporzione rispecchia un andamento decisamente lento all'interno del comparto che gestisce i RAEE. Il tasso italiano di riciclo del **16,8%** risulta infatti il più basso d'Europa, dove la media è del 26%.

Dal riciclo dei metalli contenuti nei dispositivi nel 2010 si sono recuperati 23,6 milioni di euro che hanno permesso di dare ai materiali nuova vita, visto che il 92% dei materiali sono stati riciclati.

La carenza italiana è in gran parte determinata dalla scarsa densità delle isole ecologiche, una ogni diecimila abitanti, oltre che dalla scarsa conoscenza dell'esistenza e delle modalità del decreto "Uno vs Uno" in vigore ormai da un anno, sfruttato da meno del 4% dei consumatori.

I dati, ottenuti valutando le risposte dei 700 intervistati, evidenziano che gli italiani acquistano un gran numero di PAED, con una media di due a testa all'anno, che a fine ciclo di vita non gestiscono spesso però nella maniera corretta. Su circa 19 milioni di persone che in Italia hanno gettato un PAED solo 8,5 milioni (42%) hanno portato il dispositivo in un'isola ecologica o lo hanno lasciato al negoziante al momento dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico. Sono molti invece i consumatori che hanno gettato il dispositivo nel posto sbagliato, magari nel cassonetto dell'indifferenziata (3,6 mln di persone) o lo hanno lasciato inutilizzato in casa (5 mln).

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati in questo articolo

